

MARZO 2013

TRA 6 MESI CHIUDONO GLI OPG O RIAPRONO I MANICOMI ?



“Non esistono persone normali e non, ma donne e uomini con punti di forza e debolezza ed è compito della società fare in modo che ciascuno possa sentirsi libero, nessuno sentirsi solo.”
(Franco Basaglia)

SALUTE MENTALE E DIRITTI

Continua la mobilitazione per chiudere definitivamente e senza trucchi gli OPG e per fermare gli attacchi contro la legge Basaglia.

Sabato 29 Settembre 2012 GIORNATA DI MOBILITAZIONE

Ore 9,30 – 12,30 “sala Di Liegro”

Palazzo Valentini, via IV Novembre 119/A

Iniziativa pubblica

in collaborazione con la Provincia di Roma Assessorato alle Politiche Sociali e per la Famiglia

Partecipano: i direttori dei DSM, la consulta Cittadina permanente per la salute mentale, le Consulte Dipartimentali, gli operatori dei DSM, le Associazioni dei Familiari e degli utenti, gli operatori del terzo settore

Hanno assicurato la presenza: Sen. Lionello COSENTINO commissione per la valutazione dell'efficienza del SSN, Claudio CECCHINI assessore alle Politiche Sociali della Provincia di Roma, Consiglieri Regionali Tonino D'ANNIBALE, Luigi NIERI, Giulia RODANO

L'evento sarà trasmesso in diretta da RADIO FUORI ONDA di Roma



stopopg Lazio

per l'abolizione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari
"La legge non può far nascere società senza i mezzi per farle nascere: dalla giustizia umana"
L'Espresso, 12 gennaio 1978, n. 2

Il comitato stopopglazio è formato da: Antigone, ARESAM, CGIL Lazio, Cittadinanza Attiva, CNCA, Fondazione Franco e Franca Basaglia, Forum Droghe, Forum per il Diritto alla Salute in Carcere, Forum Salute Mentale, Psichiatria Democratica

*Lettera Aperta: Al Ministro della Salute, al Ministro della Giustizia,
al Presidente della Conferenza delle Regioni,
ai Presidenti e agli Assessori regionali alla Salute,
al Presidente Anci.*

Oggetto: Tra sei mesi chiudono gli OPG o riaprono i manicomi?

Ritardi o assenze di Governo e Regioni, tagli che colpiscono servizi ASL e Comuni, omissioni anche da parte dei tecnici, rendono ancora incerto il processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e sempre più rischiosi gli esiti della recente Legge 9 del 2012 (art.3 ter)

Gli attuali OPG devono (dovrebbero !) chiudere entro marzo 2013: ma l'attenzione sembra solo concentrata sull'apertura delle strutture residenziali sanitarie "speciali", molto simili agli ospedali psichiatrici ("mini OPG"). Rischiamo di ritrovarci con numerosi piccoli manicomi regionali !

Mentre sappiamo che "evitare l'OPG" è possibile, sia per dimettere le persone internate che per fermare nuovi internamenti: se la presa in carico dei servizi di salute mentale è precoce e globale, se c'è un progetto terapeutico-riabilitativo individuale che coinvolge la comunità locale, se esiste un coordinamento con la magistratura, se si applicano le sentenze della Corte Costituzionale del 2003 e 2004.

E allora perché non sono ancora stati assegnati alle Regioni e alle Asl/Dipartimenti di Salute Mentale i finanziamenti aggiuntivi stanziati dalla legge per la chiusura degli OPG ? (23 milioni di euro nel 2012 e altri 55 milioni dal 2013).

Chiudere gli OPG significa fare buona assistenza nel territorio per la salute mentale, come dice la legge 180, e come è successo dove si è applicata. E NON strutture residenziali segreganti, farmaci come unica risposta al bisogno di cura, o peggio: pratiche di contenzione meccanica e farmacologica, e perfino elettroshock.

Perciò la mobilitazione di stopOPG continua, PER:

- restituire cittadinanza e diritti alle 1.500 persone ancora rinchiusi negli OPG, dove si continua a soffrire e a morire; e per evitare che cittadine e i cittadini, con l'attuale legislazione, debbano subire ancora una "misura di sicurezza" invece che cure e assistenza.
- abolire gli istituti giuridici che fondano l'OPG, negando diritti e cittadinanza alla persona malata di mente.
- affermare il valore della "legge Basaglia", fondamentale per la democrazia e le libertà nel nostro Paese, contro ogni tentativo di riportarci agli anni bui dei manicomi e della psichiatria come strumento di repressione.
- la "presa in carico" delle persone e dei loro familiari, con Centri di salute mentale accoglienti, aperti h24, nei servizi comunitari territoriali, a domicilio, in residenze abilitative piccole, nell'inclusione lavorativa, abitativa e sociale. La libertà è terapeutica.

Comitato nazionale StopOPG

Per l'abolizione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari



www.stopopg.it

per l'abolizione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari